

DIOCESI DI ADRIA-ROVIGO

# CELEBRAZIONE EUCARISTICA

PRESIEDUTA DAL SIGNOR CARDINALE

**ANGELO AMATO**

PREFETTO DELLA CONGREGAZIONE  
DELLE CAUSE DEI SANTI

## BEATIFICAZIONE

DELLA VENERABILE SERVA DI DIO

**MARIA BOLOGNESI**

LAICA

ROVIGO, PIAZZA XX SETTEMBRE, 7 SETTEMBRE 2013



I

## VEGLIA DI PREGHIERA

## INDULGENZA PLENARIA

La recita comunitaria del S. Rosario offre a ciascuno la possibilità di ricevere il dono della INDULGENZA PLENARIA.

CFR. MANUALE DELLE INDULGENZE 17, §1

---

Leggiamo nel Diario di Maria Bolognesi: «...Stamane sono andata a confessarmi per la seconda volta. Il Padre mi ha chiesto se ho detto le mie preghiere e se faccio meditazione. Gli dissi: Padre, le preghiere le dico sempre, anche tutto il S. Rosario intero, però non ho preghiere fisse, più prego, meglio è».

Per la Serva di Dio il Rosario non era una pratica saltuaria, bensì un ingrediente fondamentale delle sue giornate, già particolarmente impegnative.

A tal proposito troviamo ancora scritto: «Nei campi, c'è sempre da lavorare: nelle viti, o dietro alla legna. Il giorno, lo si passa senza stare in ozio; nei campi recitiamo anche il S. Rosario».

Gesù stesso, durante gli incontri estatici, non manca mai di raccomandarle la preghiera del Santo Rosario che Maria Bolognesi recita con totale trasporto, per ottenere delle grazie particolari e la salvezza delle anime.

La corona del Rosario nelle mani della Serva di Dio diventa una vera e propria arma bianca, capace di sostenerla nei momenti di sofferenza, non di rado la stessa Maria regalerà, alle persone provate dal dolore, un Rosario, invitandoli a recitarlo con fede.

# SANTO ROSARIO

## Canto di inizio

O SANTISSIMA

*Popolare Siciliano - B. Cerino*

*Tutti:*



1. O San - tis - si - ma, o pi - is - si - ma



ma - dre no - stra, Ma - ri - a.



Tu\_ pre-ser - va - ta Im - ma-co - la - ta,



pre - ga, pre - ga pei fi - gli tuoi.

2. Tu confortaci, tu difendici,  
Madre nostra, Maria!  
Con te chiediamo, con te speriamo:  
prega, prega pei figli tuoi.

3. Nei pericoli, nelle lacrime,  
Madre nostra, Maria!  
Sei la speranza, o Tutta Santa:  
prega, prega per i figli tuoi.

## Introduzione

*Il Vescovo:*

O Dio, vieni a salvarmi.

**R. Signore vieni presto in mio aiuto.**

*prosegue...*

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**R. Come era nel principio, e ora e sempre,  
nei secoli dei secoli. Amen.**

*Tutti:*

**Gesù mio, perdona le nostre colpe,  
preservaci da fuoco dell'inferno;  
porta in cielo tutte le anime,  
specialmente le più bisognose della tua misericordia.**

*Il Vescovo introduce il momento di preghiera dicendo:*

Il Rosario mariano,  
tanto amato dalla Venerabile Maria Bolognesi,  
è la preghiera delle anime semplici.

Ci lasciamo guidare dalla Madre di Dio, la nostra Madre,  
e contempliamo con Lei le grandi cose  
che Dio opera nella vita degli umili.

I santi misteri della Gioia  
che meditiamo accompagnati da alcuni pensieri  
di profonda intensità spirituale  
sgorgati dal cuore orante di Maria Bolognesi  
siano per ciascuno di noi occasione propizia  
per crescere nella fede.

## 1° mistero

LA VERGINE MARIA ACCOGLIE L'ANGELO GABRIELE

Entrando da lei, l'angelo disse a Maria:  
«Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te».

Lc 1, 28

### Preghiera

#### *Un lettore:*

Maria Santissima,  
insegnaci l'amore che accoglie tutti, che serve tutti.  
Fa' che noi possiamo sempre vedere la presenza di Gesù  
nelle persone che incontriamo.

Maria Bolognesi scrive:

«Gesù, sono tua, sono la tua serva,  
per Te vivere, per Te morire.  
La tua mano mi tenga stretta stretta».

#### *La guida annuncia l'intenzione:*

Impegniamoci ad essere più disponibili  
ad ascoltare i consigli di chi ci sta vicino.

#### *La guida e l'assemblea:*

PADRE NOSTRO.

AVE, O MARIA. (10 volte)

GLORIA AL PADRE.

#### *Tutti:*

**Gesù mio, perdona le nostre colpe.**

## 2° mistero

### LA VERGINE MARIA VISITA ELISABETTA

Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!». *Lc 1,41-42*

### Preghiera

#### *Un lettore:*

Regina della Pace rendici pronti a qualsiasi sacrificio per portare l'amore del Tuo Figlio in ogni angolo del mondo.

Maria Bolognesi scrive:

«Gesù il Tuo volto mi rattrista assai, se potessi sollevarTi come lo farei volentieri con tutto il cuore. Dimmi, dimmi Gesù cosa potrei fare, usa del mio corpo come a Te piace voglio essere pronta in tutto e per tutto per il Tuo bene e per il bene delle anime. Vorrei poter dire a tutti quanto triste è il Tuo volto e quanto è addolorato il Tuo cuore, ma vedo che sono piccola e devo accontentarmi del silenzio in tutto e per tutto. O Gesù accostati a me, riposa nel mio cuore, te lo apro per tutti i miei fratelli, per tutto il mondo».

#### *La guida annuncia l'intenzione:*

Impegniamoci a diffondere la lieta novella nella vita di tutti i giorni e specialmente nei luoghi e nei contesti dov'è più difficile.

#### *La guida e l'assemblea:*

PADRE NOSTRO.

AVE, O MARIA. *(10 volte)*

GLORIA AL PADRE.

#### *Tutti:*

**Gesù mio, perdona le nostre colpe.**

### 3° mistero

#### LA VERGINE MARIA DÀ ALLA LUCE GESÙ

Si compirono per Maria i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo. Lc 2,6-7

### Preghiera

#### *Un lettore:*

Maria, Madre di tutti, insegnaci ad accogliere Gesù con gioia piena, perché Egli è venuto e viene per dare un senso alla nostra vita.

Maria Bolognesi scrive:

«Gesù Bambino sia con tutti voi.

Vi benedica, ed i nostri cuori siano il rifugio, o meglio la capanna perché Gesù Bambino possa riposare entro di noi sempre, sempre».

#### *La guida annuncia l'intenzione:*

Impegniamoci a scegliere quotidianamente Gesù, soprattutto quando sarebbe più semplice scegliere di percorrere quelle strade che ci allontanano da Lui.

#### *La guida e l'assemblea:*

PADRE NOSTRO.

AVE, O MARIA. *(10 volte)*

GLORIA AL PADRE.

#### *Tutti:*

**Gesù mio, perdona le nostre colpe.**

## 4° mistero

LA VERGINE MARIA PRESENTA GESÙ AL TEMPIO

Quando venne il tempo della loro purificazione secondo la Legge di Mosé, portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore. **Lc 2, 22**

### Preghiera

#### *Un lettore:*

Vergine Santissima, Tu che hai seguito i comandamenti del Padre, aiutaci ad interpretare la volontà di Dio con fiducia e costanza.

Maria Bolognesi scrive:

«Gesù, Gesù, unica mia forza, cosa devo fare per il Tuo amore?  
Capisco sempre più quanto brutto è il mondo.  
Se gli uomini non vivono osservando i comandamenti, guai».

#### *La guida annuncia l'intenzione:*

Impegniamoci a non seguire solo  
gli insegnamenti del Signore che ci fanno più comodo,  
ma tutti, indistintamente.

#### *La guida e l'assemblea:*

PADRE NOSTRO.

AVE, O MARIA. *(10 volte)*

GLORIA AL PADRE.

#### *Tutti:*

**Gesù mio, perdona le nostre colpe.**

## 5° mistero

### LA VERGINE MARIA RITROVA GESÙ AL TEMPIO

Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio,  
seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. **Lc 2, 46**

## Preghiera

### *Un lettore:*

Maria Santissima, aiutaci ad avere come priorità le cose di Dio,  
ovvero l'amore, la pace e il servizio ai fratelli.

Maria Bolognesi scrive:

«Quanta freddezza, fratellino, non meravigliarti, il mio cuore è spezzato ma prima del mio si è spezzato quello del Figliuolo e della Madre di tutti e il Padre ci compiangere, e largisce grazie continuamente e noi invece di raccogliere a mani piene, le rifiutiamo. Chi prega con un po' di calma? Chi sente il bisogno di rimanere un po' a lungo accanto al Tabernacolo con Gesù? Chi sente la carità e divide con il proprio fratello povero o ammalato? Quante difficoltà ci creiamo».

### *La guida annuncia l'intenzione:*

Impegniamoci ad entrare, ogni volta che passiamo davanti ad una chiesa,  
per donare un pensiero d'amore a Gesù che nel tabernacolo ci aspetta.

### *La guida e l'assemblea:*

PADRE NOSTRO.

AVE, O MARIA. *(10 volte)*

GLORIA AL PADRE.

### *Tutti:*

**Gesù mio, perdona le nostre colpe.**

Antifona  
SALVE, REGINA

*Tutti:*

Alve, Regína, \* máter mi-se-ricórdi-ae : Ví-ta, dulcé-  
do, et spes nóstra, sálve. Ad te clamámus, éxsu-les, fí-  
li- i Hévae. Ad te suspi-rámus, geméntes et fléntes in hac  
lacrimárum välle. E-ia ergo, Advocáta nóstra, illos tú-os  
mi-se-ricórdes ócu-los ad nos convérte. Et Jésum, benedí-  
ctum frúctum véntris tú- i, nóbis post hoc exsí-li-um ostén-  
de. O clémens : O pí- a : O dúlcis \* Vírgo Ma-rí- a.

## Litanie

DELLA BEATA VERGINE MARIA

### *La guida:*

Signore, pietà  
Cristo, pietà  
Signore, pietà  
Santa Maria

Santa Madre di Dio  
Santa Vergine delle vergini  
Madre di Cristo  
Madre della Chiesa

Madre della divina grazia  
Madre purissima  
Madre castissima,  
Madre sempre vergine

Madre immacolata  
Madre degna d'amore  
Madre ammirabile  
Madre del buon consiglio

Madre del Creatore  
Madre del Salvatore  
Vergine prudente  
Vergine degna di onore

Vergine degna di lode  
Vergine potente  
Vergine clemente  
Vergine fedele

Specchio di perfezione  
Sede della Sapienza

### *Tutti:*

**Signore, pietà  
Cristo, pietà  
Signore, pietà  
prega per noi**

**prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi**

**prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi**

**prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi**

**prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi**

**prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi**

**prega per noi  
prega per noi**

Fonte della nostra gioia	<b>prega per noi</b>
Tempio dello Spirito Santo	<b>prega per noi</b>
Tabernacolo dell'eterna gloria	<b>prega per noi</b>
Dimora consacrata a Dio	<b>prega per noi</b>
Rosa mistica	<b>prega per noi</b>
Torre della santa città di Davide	<b>prega per noi</b>
Fortezza inespugnabile	<b>prega per noi</b>
Santuario della divina presenza	<b>prega per noi</b>
Arca dell'alleanza	<b>prega per noi</b>
Porta del cielo	<b>prega per noi</b>
Stella del mattino	<b>prega per noi</b>
Salute degli infermi	<b>prega per noi</b>
Rifugio dei peccatori	<b>prega per noi</b>
Consolatrice degli afflitti	<b>prega per noi</b>
Aiuto dei cristiani	<b>prega per noi</b>
Regina degli angeli	<b>prega per noi</b>
Regina dei patriarchi	<b>prega per noi</b>
Regina dei profeti	<b>prega per noi</b>
Regina degli apostoli	<b>prega per noi</b>
Regina dei martiri	<b>prega per noi</b>
Regina dei veri cristiani	<b>prega per noi</b>
Regina delle vergini	<b>prega per noi</b>
Regina di tutti i santi	<b>prega per noi</b>
Regina concepita senza peccato	<b>prega per noi</b>
Regina assunta in cielo,	<b>prega per noi</b>
Regina del santo rosario	<b>prega per noi</b>
Regina Addolorata	<b>prega per noi</b>
Regina della famiglia	<b>prega per noi</b>
Regina delle missioni	<b>prega per noi</b>
Regina della pace	<b>prega per noi</b>

*La guida:*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo:

**R. Perdonaci, Signore.**

**V.** Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo:

**R. Ascoltaci, Signore.**

**V.** Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo:

**R. Abbi pietà di noi.**

**V.** Pregha per noi, santa Madre di Dio:

**R. e saremo degni delle promesse di Cristo.**

## **Meditazione del Vescovo**

*Silenzio per la riflessione personale.*

## **Orazione**

*Il Vescovo:*

**P**reghiamo.

**C**oncedi a noi, tuoi fedeli, o Dio,  
di godere sempre della salute del corpo e dello spirito;  
e, per la materna intercessione della Beata Vergine Maria,  
salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia eterna.

**P**er Cristo nostro Signore.

**R. Amen.**

## Pregiera per il Papa e le sue intenzioni

*La guida e l'assemblea:*

PADRE NOSTRO, AVE, O MARIA, GLORIA AL PADRE, L'ETERNO RIPOSO.

### Conclusione

*Il Vescovo:*

Il Signore sia con voi.

**R. E con il tuo spirito.**

**V.** Vi benedica Dio onnipotente,  
Padre **+** e Figlio **+** e Spirito **+** Santo.

**R. Amen.**

**V.** Andate in pace.

**R. Rendiamo grazie a Dio.**

### Canto

NOME DOLCISSIMO

*Tutti:*

1. Nome dolcissimo, nome d'amore,  
tu sei rifugio al peccatore.

**R. Tra i cori angelici è l'armonia:  
Ave, Maria! Ave, Maria! (bis)**

2. Del tuo popolo tu sei l'onore  
poichè sei Madre del Salvatore. **R.**

## II

# PROFILO BIOGRAFICO E ITER DELLA CAUSA



# BEATA MARIA BOLOGNESI

## PROFILO BIOGRAFICO

La Beata Maria Bolognesi nacque il 21 ottobre 1924 a Bosaro (RO) da Giuseppa Samiolo, madre nubile; il padre naturale però si rifiutò di riconoscere la figlia. La madre si sposò sei anni più tardi con un bracciante agricolo, Giuseppe Bolognesi, che dette il suo cognome alla piccola. Visse l'infanzia e la fanciullezza in uno stato di estrema povertà aggravata dalla nascita di altri sette fratelli; insieme alla miseria, sopraggiunsero anche le malattie che segnaron pesantemente tutta la vita della Beata: la tubercolosi, il reumatismo articolare, l'elmintiasi, la brucellosi; grazie alla sua robusta costituzione fisica, le malattie non dettero luogo a quadri sintomatologici chiaramente conclamati e quindi vennero diagnosticate e curate molto tardivamente, quando ormai le loro conseguenze erano diffuse a tutto l'organismo.

Maria, per aiutare la famiglia, affrontò fin da bambina il lavoro dei campi e, per questa ragione, non poté frequentare regolarmente la scuola: terminò a malapena la prima elementare e frequentò per qualche mese la seconda.

Nella difficile situazione familiare, unico vero riferimento affettivo e morale fu la nonna materna, Cesira Cornetto, che le trasmise i grandi valori religiosi e morali della sua vita: l'amore per Gesù e Maria, per il prossimo, per la natura. In Maria nacque una straordinaria confidenza verso Gesù, che sarà il centro di gravitazione di tutta la sua spiritualità e fin dall'infanzia decise di consacrare la vita al "suo" Gesù.

Ancora adolescente, Maria comprese l'importanza del legame con la Chiesa e, per questa ragione, si affidò pienamente a un direttore spirituale; dopo il ritiro del suo primo direttore spirituale,

don Bassiano Paiato, volendo vivere una sempre più perfetta conformazione alla volontà di Dio nell'esercizio dell'ubbidienza, Maria domandò che il direttore spirituale le fosse indicato dal Vescovo; fu così affidata alla direzione di mons. Rodolfo Barbieri, poi di mons. Adelino Marega, e per gli ultimi sedici anni, a quella di mons. Aldo Balduin.

A partire dai primi anni Quaranta, la Beata ebbe una singolare serie di esperienze mistiche che la spinsero ad una donazione sempre più incondizionata al servizio dei bambini, dei più poveri, degli ammalati e degli abbandonati. Dal 1943, in accordo col suo direttore spirituale, quale segno della sua personale consacrazione, indossò sempre un abito nero che le attirò infinite critiche e ostilità.

Profondamente legata al Cristo sofferente, Maria intuì che Gesù la invitava costantemente al sacrificio, alla preghiera e alla penitenza per il bene della Chiesa; ebbe una singolare comunio-

ne con la Sua Passione, della quale ebbe nitida visione per tutta la vita e, a partire dal 1944, ne portò misticamente i segni. Il frutto della visione del *Christus Patiens*, si tradusse nel riconoscimento immediato della presenza del Cristo nei mille volti della sofferenza umana, che lei cercò di servire con amore e dedizione totale fino all'ultimo giorno della sua vita divenendo per tutti sorella e madre affettuosa. Nel 1946, la Beata lasciò la casa paterna per trasferirsi a San Cassiano (RO), nell'abitazione dei signori Piva, i fittavoli alle cui dipendenze erano i suoi genitori. Lì poté iniziare ad accogliere una piccola schiera di bimbi a lei affidati dalle mamme impegnate nel lavoro dei campi. Maria, pur non avendo compiuto studio alcuno, riuscì tuttavia ad intrattenere amabilmente la piccola scolaresca, a trasmettere un certo metodo di ragionamento e anche a seguire il percorso scolastico dei più grandicelli. Per il Natale 1946, la Beata co-

struì un grande presepe in cui espresse tutta la sua devozione per il Dio Bambino e da allora, fino alla fine della sua vita, riuscì a costruire ogni anno il presepe che divenne meta di molte visite e fonte di offerte per i poveri.

Nonostante l'encomiabile iniziativa della "scuola", per la maggior parte dei suoi compaesani, la diversità di Maria risultò molto problematica fino ad indurre vere e proprie vessazioni e minacce e, nel 1948, subì anche una brutale aggressione; non essendo stata creduta, dovette persino affrontare un processo per autolesionismo-simulazione di reato; il magistrato tuttavia, la assolse pienamente per non aver commesso il fatto.

Maria Bolognesi comprese sempre più profondamente che il Signore le chiedeva di farsi carico dei bisogni altrui, quasi di prendere su di sé il peso di ogni creatura in pena che ricorreva a lei e nel 1949, decise di offrirsi vittima per il bene dei fratelli e in particolare per la santificazione

dei sacerdoti. E fu presa in parola. A quell'offerta farà seguito, negli anni a venire, con cadenza quasi rituale, una serie infinita di sofferenze fisiche, psichiche e morali che trasformeranno la vita della Beata in una sorta di "liturgia della sofferenza".

Fortificata dalle tante grazie straordinarie derivate dalla sua unione sponsale col Cristo (visse anche l'esperienza delle nozze mistiche), colse l'importanza del "momento presente" e sempre incoraggiò tutti, in particolar modo il clero, a vivere con la massima intensità il rapporto con Dio nel proprio «oggi».

La sua prontezza ad accogliere la volontà di Dio si tradusse anche in una costante preparazione alla morte: «Sia pronta ogni ora, eccomi Gesù, sono pronta sempre, quando mi vuoi».

Nel 1952, a causa delle sue condizioni di salute, Maria dovette cessare il suo apostolato tra i bambini e venne accolta dalla famiglia Guerrato di Rovigo, dove rimase fino al 1955; dopo la

morte improvvisa di Wanda Guerrato, Maria fu accolta dalla famiglia Mantovani, presso i quali rimase per undici anni. In quel periodo, vari amici si resero disponibili ad affiancarla nelle sue opere di misericordia diventando suoi fidati collaboratori. La sua azione benefica si estese su molti fronti: visite ai malati, assistenza notturna ospedaliera, specialmente per i ricoverati in sanatorio, raccolte di denaro e di generi di prima necessità per tante famiglie povere, accoglienza di orfani a cui trovò buone sistemazioni presso famiglie generose o istituti. Non meno intenso fu l'esercizio delle opere di misericordia spirituale: grazie alla sua granitica fede e a una speciale forza di consolazione che emanava la sua persona, poté infondere serenità e fiducia nella misericordia di Dio a tanti fratelli tormentati da gravi problemi morali, a malati incurabili, a moribondi. Benché l'azione caritativa di Maria fosse estesa a tutti i generi di povertà,

ella avvertì un pressante impegno soprattutto verso il clero, per il quale offrì a Dio la sua incessante preghiera e le sue sofferenze. Dal 1966 al 1971, insieme a Zoe Mantovani e a Rita Bassan (donna che da alcuni anni era ospitata in casa Mantovani) alloggiò – sempre nel capoluogo polesano – in una piccola mansarda.

Nel novembre 1969, con il provvidenziale aiuto di generosi benefattori, la Beata dette avvio al progetto di un convalescenziario per i suoi assistiti a Rovigo, in via Giovanni Tasso e nel luglio 1971 poté finalmente trasferirsi nella nuova casa. La sua attività dovette tuttavia ridursi progressivamente per l'ingravescenza delle tante malattie da cui era affetta e, dopo poco tempo, fu colpita da un grave infarto. Ne seguirono anni di infermità che ella seppe vivere con generosità e letizia, nonostante le tante incomprensioni e ostilità. Man mano che le sue forze diminuivano, gli amici seppero mantenere la rete caritativa di cui ella era stata artefice.

Alla fine del 1979, una persona che era stata benevolmente aiutata e assistita per anni, sobillata da parenti senza scrupolo, sporse denuncia contro Maria pretendendo un grosso risarcimento. Il Questore, accertata agevolmente l'illegalità della richiesta e dell'atto compiuto, invitò la "parte lesa" a ritirare immediatamente la denuncia, per non dover procedere ulteriormente contro la stessa per millantato credito e possibile contro-denuncia per danni morali. In quell'occasione, la Beata ebbe un repentino aggravamento della situazione cardiaca e, dopo mesi di gravi sofferenze, la notte del 30 gennaio 1980, concluse il suo cammino terreno.

I funerali ebbero luogo venerdì 1° febbraio e il 15 aprile 2008 le sue spoglie mortali vennero traslate dal cimitero di Rovigo alla chiesa parrocchiale di Bosaro.

Il 21 ottobre 1992 il Vescovo di Adria-Rovigo, mons. Martino Gomiero, accogliendo la richie-

sta avanzata dal Postulatore Padre Tito Maria Sartori O.S.M., ha dato inizio al Processo di canonizzazione che, in sede diocesana, si è concluso l'8 luglio 2000. Tutta la documentazione «sulla vita, le virtù e la fama di santità della Serva di Dio Maria Bolognesi» è stata consegnata il successivo 11 luglio 2000 alla Congregazione per le Cause dei Santi. Attraverso lo studio di essa, il Postulatore ha completato e consegnato al relatore e ai consultori teologi la *Positio super vita et virtutibus*; il conseguente giudizio positivo degli esperti, ha permesso che il Santo Padre Benedetto XVI, il 10 maggio 2012, potesse dichiarare la Venerabilità di Maria Bolognesi.

Il 15 dicembre 2005 è stata consegnata a Roma la documentazione del processo istruito nella Diocesi di Padova relativo all'improvvisa e duratura guarigione del piccolo Marco Ferrari, avvenuta nel febbraio del 1994, per intercessione di Maria Bolognesi.

L'8 settembre 2012 il nuovo Postulatore, padre Raffaele Talmelli, ha presentato alla Congregazione delle Cause dei Santi la *Positio super miro* (relativa al presunto miracolo); l'esame della *Positio* si è con-

cluso col voto positivo di tutti gli esperti. Il 2 maggio 2013 Papa Francesco ha autorizzato la Congregazione a promulgare il Decreto di Beatificazione della Serva di Dio Maria Bolognesi, fissandola al 7 settembre 2013.

## BEATÆ MARIÆ BOLOGNESI VITA

Maria Bolognesi, iam Beata, puellæ matris filia, patre absente, in pago Bosaro (RO) nascitur anno 1924. In hoc mundo, sicut in aliena civitate peregrina, in paupertate, omnium generum doloribus, sive physicis, sive moralibus excruciatam vitam degit; quos sereno animo - ne gaudioso dicam - toleravit. Nam, sæpe in quos homines fraternam suam pietatem necnon ardentem caritatem profudit, ii potissime quippe qui intelligere nollent vel pro nihilo haberent eius altissimum animum mentemque, acerrime persecuti sunt; attamen non defuerunt qui asceticam apostolicamque vitam eius magni æstimarent: iidem totis suis viribus materialiter spiritualiterque eam sustinuerunt. Laica firmissima fide coronata, impigra pietate roborata, adornata mysticis visis simulacrisque quae ex diutina pænitentia ei ostendebantur, inalterabili interiore pace defensa, ex toto corde pro bono proximi, in sacerdotibus sanctificandis, in pueris, pauperibus, ægrotisque assidendis, semetipsam consummavit. Multipliciis morbis purificata, anno 1980 Rhodigii pie obiit. Die 7 septembris 2013 sollemni ritu beatificata est.

## ITER DELLA CAUSA DI BEATIFICAZIONE E CANONIZZAZIONE

- 30 gennaio 1980**      Nascita al Cielo di Maria Bolognesi
- 21 ottobre 1992**      Il Vescovo di Adria-Rovigo, Martino Gomiero, accogliendo la richiesta avanzata dal Postulatore Padre Tito Maria Sartori O.S.M., dà inizio al Processo di canonizzazione che, in sede diocesana, viene chiuso l'8 luglio 2000.
- febbraio 1994**      Guarigione attribuita all'intercessione della Serva di Dio.
- 11 luglio 2000**      Gli atti del processo diocesano sono depositati a Roma, presso la Congregazione per le Cause dei Santi.
- 15 dicembre 2005**      Viene consegnata a Roma, dopo il vaglio positivo della Diocesi di Padova, la documentazione del primo processo concernente l'improvvisa e duratura guarigione di Marco Ferrari, avvenuta quando aveva 27 mesi.
- 15 aprile 2008**      Le spoglie mortali di Maria Bolognesi sono tralate con procedura "privilegiata" dal cimitero di Rovigo alla Chiesa Parrocchiale di Bosaro.
- 10 maggio 2012**      Promulgazione del Decreto Papale sull'esercizio delle virtù eroiche della Serva di Dio, che viene dichiarata Venerabile.
- 2 maggio 2013**      Promulgazione del Decreto Pontificio sul miracolo attribuito alla intercessione della Venerabile e annuncio della Beatificazione, fissata al 7 settembre 2013, a Rovigo.



### III

## CELEBRAZIONE EUCARISTICA E RITO DI BEATIFICAZIONE

## PER UNA BUONA PARTECIPAZIONE AL RITO

L'attiva e consapevole partecipazione al rito avviene:

- attraverso l'**ASCOLTO** attento della Parola di Dio, evitando di leggerla nei testi qui riportati mentre essa viene proclamata;
- attraverso la **RISPOSTA** che il credente dà con il cuore e con la vita;
- attraverso il **DIALOGO** con i sacri ministri ed il personale coinvolgimento nel canto.

Si seguano, opportunamente, i testi delle preghiere rituali.

# SANTA MESSA

## RITI DI INTRODUZIONE

*Mentre il Cardinale, i Vescovi e Presbiteri Concelebranti e i ministri si avviano all'altare si esegue il*

### Canto di inizio

LODA IL SIGNORE

*J. S. Bach*

*Tutti:*



1. Lo-da il Si - gno - re che sve - la il su-o



no - me glo-ri - o - so. Lo - da-lo in - sie - me con



gli an ge - li in co - ro fe - sto - so.



Tut - ti ac - cla - miam! In - no so - len - ne in - nal -



ziam. Can - to in - nal - zia - mo gio - io - so! ▶

2. Loda il Signore che il cielo e la terra ha creato.  
Pur nelle prove sa rendere l'uomo beato.  
Lui ti darà forza che te sosterrà  
lungo il cammin travagliato.
3. Loda il Signore che l'uomo caduto ha redento.  
E della Croce per lui ha subito il tormento.  
E sull'altar oggi ci volle donar  
il suo divin nutrimento.
4. Loda il Signore che vive nei cieli Beato.  
Su ali d'aquila tutti i suoi figli ha portato.  
Ci guiderà, ed ogni uomo saprà  
quanto è grande il suo amore.
5. Loda il Signore che a noi dal cielo ha parlato.  
E per gli uomini l'unico Figlio ha donato.  
Morto per noi, Cristo ci chiama con lui  
oltre il peccato e la morte.
6. Loda il Signore che è Padre di grazia infinita,  
e dona agli umili pace, benessere, vita.  
Dio regnerà, e tutto a lui canterà:  
gloria nei secoli. Amen.

## Segno di croce e saluto

*Il Cardinale:*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**R. Amen.**

*...saluta l'assemblea:*

La pace sia con voi.

**R. E con il tuo spirito.**

## Introduzione alla Celebrazione e all'Atto penitenziale

*Il Cardinale:*

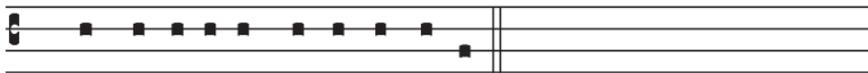
**F**ratelli e sorelle carissimi,  
la Chiesa è in festa  
per la elevazione alla gloria degli altari  
della sua figlia Maria Bolognesi.

**L**a vita della Serva di Dio è stata,  
giorno dopo giorno,  
ricerca del Volto di Cristo,  
sequela intensa di Gesù Crocifisso  
umile e obbediente al disegno del Padre.

**P**reghiamo per questa santa Chiesa di Adria-Rovigo,  
per tutte le sue componenti religiose e laiche  
e invochiamo la misericordia di Dio  
perché possiamo partecipare con frutto a questi divini misteri,  
liberati dal peso del peccato  
e sostenuti dalla Grazia che ci salva.

*Dopo un breve silenzio, il Cardinale dice:*

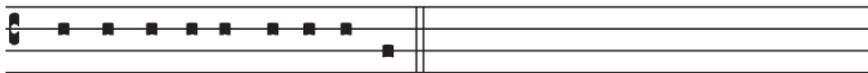
Pietà di noi, Signore.



**R.** Contro di te abbiamo pecca-to.

*... prosegue:*

Mostraci, Signore, la tua misericordia.



**R.** E do-na-ci la tua salvezza.

*Il Cardinale:*

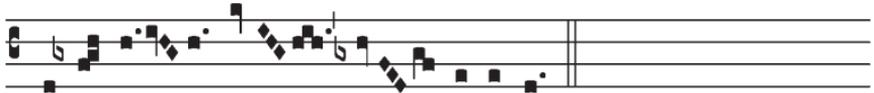
**D**io onnipotente abbia misericordia di noi,  
perdoni i nostri peccati  
e ci conduca alla vita eterna.

**R.** **Amen.**

KYRIE  
*de Angelis-Zardini*

*La schola:* **K**yrie, eleison.

*L'assemblea:*



Ky-ri- e e- le- i-son.

The musical notation consists of a single staff with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The melody is written in a rhythmic style with square notes and stems. The lyrics are placed below the staff, with hyphens indicating syllables that span across notes.

*La schola:* Christe, eleison.

*L'assemblea:*



Chri-ste e- le- i-son.

The musical notation consists of a single staff with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The melody is written in a rhythmic style with square notes and stems. The lyrics are placed below the staff, with hyphens indicating syllables that span across notes.

*La schola:* Kyrie, eleison.

*L'assemblea:*



Ky-ri- e e- le- i-son.

The musical notation consists of a single staff with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The melody is written in a rhythmic style with square notes and stems. The lyrics are placed below the staff, with hyphens indicating syllables that span across notes.

*Tutti siedono.*





*Maria Bolognesi, 1924-1980*

## RITO DELLA BEATIFICAZIONE

DALLA COSTITUZIONE APOSTOLICA

### *DIVINUS PERFECTIONIS MAGISTER*

DEL BEATO GIOVANNI PAOLO II, PAPA

Il Maestro divino della perfezione e il modello, Cristo Gesù, «unico santo», amò la Chiesa come una sposa e diede se stesso per lei, per santificarla e renderla gloriosa ai suoi occhi. I discepoli di Cristo, nel Battesimo della fede sono stati fatti veramente figli di Dio e compartecipi della natura divina, e perciò veramente santi. Dio sceglie in ogni tempo un gran numero di questi che, seguendo più da vicino l'esempio di Cristo, offrono una gloriosa testimonianza del Regno dei cieli con lo spargimento del sangue o con l'esercizio eroico delle virtù.

*Il Vescovo di Adria-Rovigo e il Postulatore si avvicinano al Signor Cardinale Angelo Amato, Prefetto della Congregazione per le Cause dei Santi e chiedono che si proceda alla beatificazione della Venerabile Serva di Dio Maria Bolognesi. Il Vescovo di Adria-Rovigo:*

Eminenza Reverendissima,  
quale Ordinario della Diocesi di Adria-Rovigo  
ho domandato umilmente a Sua Santità il Papa Francesco  
di voler iscrivere nel numero dei Beati  
la Venerabile Serva di Dio Maria Bolognesi.

*Il Postulatore legge il profilo biografico della Serva di Dio. Al termine il Cardinale dice:*

Per incarico del Santo Padre Francesco  
do ora lettura della Lettera Apostolica  
con la quale il Sommo Pontefice  
ha iscritto nell'Albo dei Beati la Serva di Dio Maria Bolognesi.

*Tutti si alzano. Il Cardinale, seduto, dà lettura della Lettera Apostolica.*



## Litteræ Apostolicæ

NOB, vota Fratris Nostri Lucii Soravito de Franceschi,  
Episcopi Adriensis-Rhodiensis,  
necnon plurimorum aliorum Fratrum in Episcopatu,  
multorumque christifidelium explentes,  
de Congregationis de Causis Sanctorum consulto,  
auctoritate Nostra Apostolica facultatem facimus ut,  
Venerabilis Dei Serva Maria Bolognesi, laica,  
quæ, caritatis Evangelio fulta,  
in corpore spirituque dolentium serva facta est, Iesum Crucifixum imitata,  
Beatæ nomine, in posterum appelletur,  
eiusque festum die tricesima mensis Ianuarii,  
qua in cælum nata est in locis et modis iure statutis, quotannis celebrari possit.

In nomine Patris et Filii et Spiritus Sancti. Amen.

Datum Romæ, apud Sanctum Petrum,  
die quarto et vicesimo mensis Augusti, in festo S. Bartholomæi Apostoli,  
anno Domini bis millesimo tertio decimo,  
Pontificatus Nostri primo.

Franciscus





2. Una è la fede, una la speranza,  
uno è l'amore, che ci unisce a te.  
L'universo canta: «Lode a te, Gesù»!  
Gloria al nostro Dio! Gloria a Cristo Re!
3. Fonte d'acqua viva per la nostra sete,  
fonte di ogni grazia per l'eternità.  
Cristo, uomo e Dio, vive in mezzo a noi:  
egli, nostra Via, Vita e Verità!
4. Venga il tuo Regno, regno di giustizia,  
regno dell'amore, regno di bontà.  
Torna, o Signore: non tardare più;  
compi la promessa: Vieni, o Gesù!

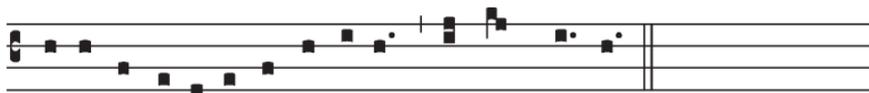
*Il Vescovo di Adria-Rovigo e il Postulatore si recano dal Cardinale e ringraziano, nella sua persona, il Sommo Pontefice per la proclamazione della nuova Beata. Il Vescovo di Adria-Rovigo:*

La Chiesa che è in Adria-Rovigo,  
unitamente a molti altri Fratelli nell'Episcopato e a tanti fedeli,  
devotamente grata e riconoscente  
al Successore dell'Apostolo Pietro, il Papa Francesco,  
rende grazie a Dio Padre, ed innalza l'inno di lode  
per aver proclamato Beata la Venerabile Serva di Dio Maria Bolognesi.

*Quindi scambiano l'abbraccio di pace con il Cardinale.*



*L'assemblea:*



Domi-ne Fi-li u-ni-ge-ni-te, Je-su Chri-ste.

*La schola:* Domine Deus, Agnus Dei,  
Filius Patris.

*L'assemblea:*



Qui tol-lis pec-ca-ta mun-di, mi-se-re- re no-bis.

*La schola:* Qui tollis peccata mundi,  
suscipe deprecationem nostram.

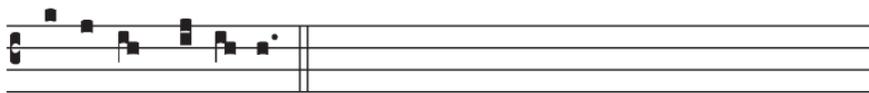
*L'assemblea:*



Qui se-des ad dex-te-ram Pa-tris, mi-se-re-re no-bis.

*La schola:* Quoniam tu solus Sanctus.

*L'assemblea:*



Tu so-lus Domi-nus.

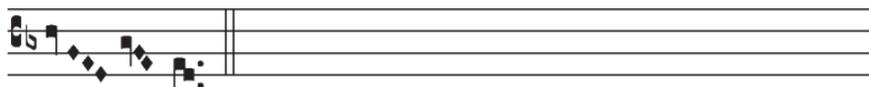
*La schola:* Tu solus Altissimus Jesu Christe.

*L'assemblea:*



Cum Sancto Spi-ri-tu, in glo-ri-a De-i Pa-tris.

*Tutti:*



A- men.

## Orazione colletta

*Il Cardinale:*

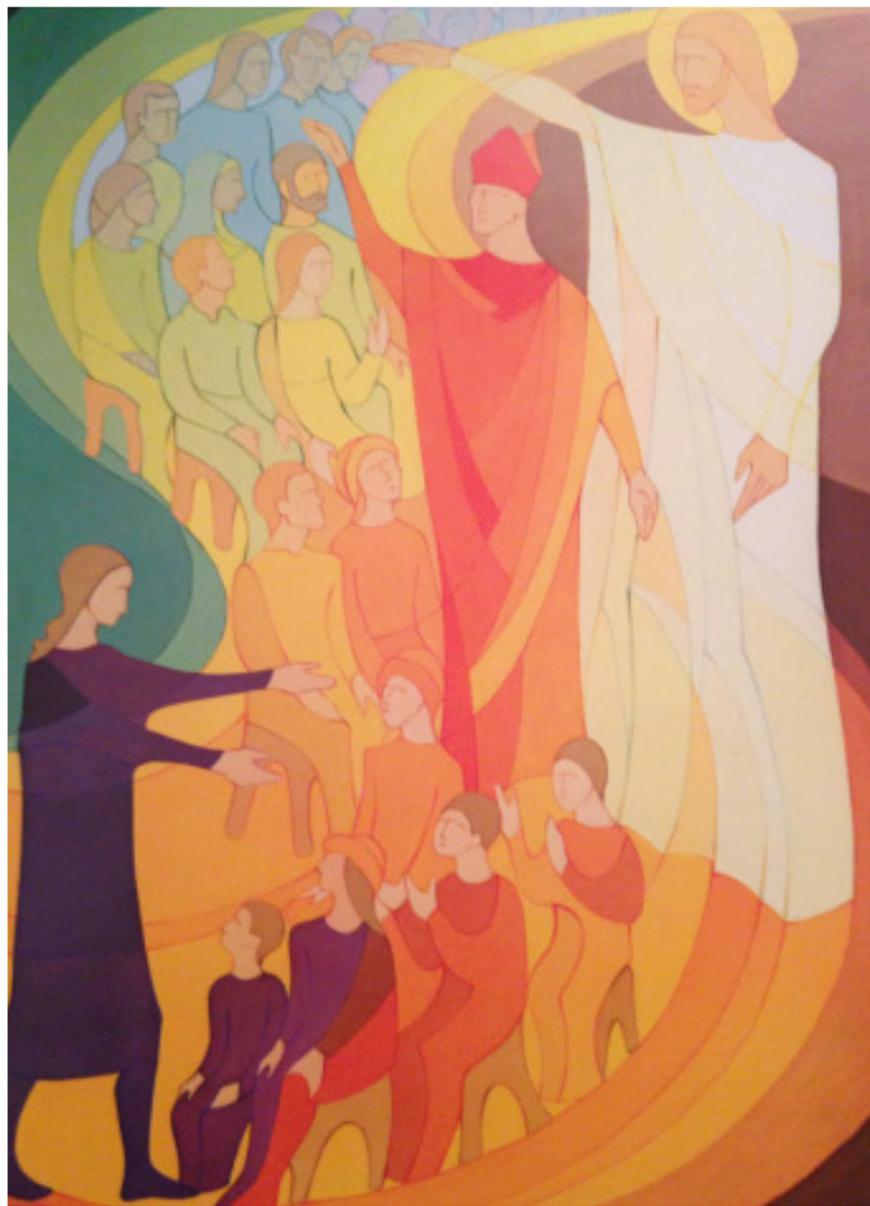
**P**reghiamo.

**O** Dio, grandezza degli umili,  
che nella beata Maria Bolognesi  
hai dato alla Chiesa  
un sublime esempio di carità e pazienza,  
fa' che per la sua intercessione  
portiamo serenamente la nostra croce  
e non ci separiamo mai da te.

**P**er il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

**R.** Amen.





*Il ministero della Parola - Scuola Beato Angelico (MI)*

## LITURGIA DELLA PAROLA

«La liturgia della Parola sia sempre preparata e vissuta. Si ponga grande attenzione alla proclamazione della Parola di Dio da lettori ben preparati: quando nella Chiesa si legge la Sacra Scrittura, Dio stesso parla al suo popolo e Cristo, presente nella sua Parola, annunzia il Vangelo. [...] La Parola di Dio per essere ben compresa deve essere ascoltata ed accolta con spirito ecclesiale e nella consapevolezza della sua unità col Sacramento eucaristico. Infatti, la Parola che annunciamo ed ascoltiamo è il Verbo fatto carne (cfr Gv 1,14)». *(SACRAMENTUM CARITATIS, 45)*

### Prima lettura

Canterà come nei giorni della sua giovinezza.

DAL LIBRO DEL PROFETA OSEA.

2, 16. 17. 21-22



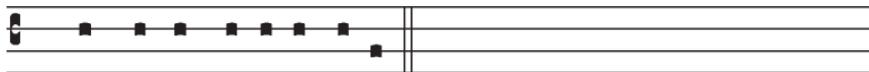
così dice il Signore:

«La condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore.

Là canterà come nei giorni della sua giovinezza,  
come quando uscì dal paese d'Egitto.

Ti farò mia sposa per sempre,  
ti farò mia sposa nella giustizia e nel diritto,  
nella benevolenza e nell'amore,  
ti fidanzerò con me nella fedeltà e tu conoscerai il Signore».

Parola di Dio.



**R.** Rendiamo grazie a Di- o.

## Salmo responsoriale

*Il salmista:*

DAL SALMO 112



**R.** Can-te-rò per sem-pre l'a - mo-re del Si - gno-re.

*Il salmista:*

1. Lodate, servi del Signore,  
lodate il nome del Signore.  
Sia benedetto il nome del Signore,  
da ora e per sempre. **R.**
2. Dal sorgere del sole al suo tramonto  
sia lodato il nome del Signore.  
Su tutte le genti eccelso è il Signore,  
più alta dei cieli è la sua gloria. **R.**
3. Chi è come il Signore, nostro Dio,  
che siede nell'alto  
e si china a guardare  
sui cieli e sulla terra? **R.**
4. Solleva dalla polvere il debole,  
dall'immondizia rialza il povero,  
per farlo sedere tra i principi,  
tra i principi del suo popolo. **R.**

## Seconda lettura

Dio ha scelto ciò che è debole.

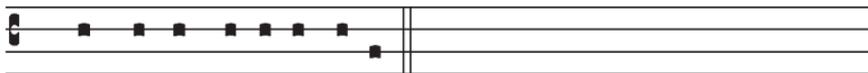
DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CÒRINZI  
1, 26-31

**C**onsiderate la vostra chiamata, fratelli: non ci sono fra voi molti sapienti dal punto di vista umano, né molti potenti, né molti nobili.

Ma quello che è stolto per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i sapienti; quello che è debole per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i forti; quello che è ignobile e disprezzato per il mondo, quello che è nulla, Dio lo ha scelto per ridurre al nulla le cose che sono, perché nessuno possa vantarsi di fronte a Dio.

Grazie a lui voi siete in Cristo Gesù, il quale per noi è diventato sapienza per opera di Dio, giustizia, santificazione e redenzione, perché, come sta scritto, chi si vanta, si vanti nel Signore.

Parola di Dio.



**R.** Rendiamo grazie a Di- o.

## Canto al Vangelo

*Mentre il diacono porta solennemente il libro dei Vangeli all'ambone, l'assemblea acclama il Cristo, presente nella sua Parola.*

Cfr Lc 11, 28





*La schola:*

**B**eati coloro che ascoltano la parola di Dio  
e la custodiscono con amore.

**R.** Alleluia.

## Vangelo

*Ecco lo sposo, andategli incontro!*

**V.** Il Signore sia con voi. **R.** E con il tuo spirito.

**+** **D**AL **V**ANGELO

SECONDO **M**ATTEO.

25, 1-13

**R.** Gloria a te, o Signore.

**I**n quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli è simile a dieci vergini che, prese le loro lampade, uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le lampade, ma non presero con sé olio; le sagge invece, insieme alle lampade, presero anche dell'olio in piccoli vasi.

Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e dormirono. A mezzanotte si levò un grido: Ecco lo sposo, andategli incontro! Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. E le stolte dissero alle sagge: Dateci del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono.

Ma le sagge risposero: No, che non abbia a mancare per noi e per voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene.

Ora, mentre quelle andavano per comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: Signore, signore, aprici! Ma egli rispose: In verità vi dico: non vi conosco. Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».

Parola del Signore.

*B. M. Furgeri*

Two staves of musical notation in G major (one sharp) and 3/4 time. The first staff begins with a red 'R.' and contains the lyrics 'Lo - de a te, o Cri - sto! Lo - de a te!'. The second staff continues with 'Lo - de a te, o Cri - sto! Lo - de a te.' The music features a mix of 3/4 and 2/4 time signatures.

R. Lo - de a te, o Cri - sto! Lo - de a te!

Lo - de a te, o Cri - sto! Lo - de a te.

*Il Cardinale bacia il Libro dei Vangeli e con esso benedice l'assemblea.*

## Omelia del Cardinale

*Silenzio per la riflessione personale.*

## Professione di fede

### *Il Cardinale:*

Rigenerati a vita nuova nel Battesimo,  
facciamo ora la nostra professione di fede.

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?



**R.** Cre - do, cre - do, a - men!

### *Il Cardinale:*

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,  
che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto,  
è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

**R.** **Credo, credo, amen.**

### *Il Cardinale:*

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne e la vita eterna?

**R.** **Credo, credo, amen.**

### *Il Cardinale conclude:*

Questa è la nostra fede, questa è la fede della Chiesa;  
e noi ci gloriamo di professarla in Cristo Gesù, nostro Signore.



**R.** A - - - - - men!

## Preghiera dei fedeli

### *Il Cardinale:*

Fratelli e sorelle carissimi,  
chiamati ad essere un corpo solo ed un'anima sola,  
eleviamo a Dio le nostre invocazioni.

### *Il cantore:*

### *Tutti:*



**Y.** Noi ti preghiamo.

**R.** A - scol - ta - ci, Si - gno - re!

### *Il diacono:*

1. Per il Papa Francesco, i Vescovi e i presbiteri,  
perché, docili alla voce dello Spirito Santo,  
portino la luce della fede in Cristo  
sulle strade del mondo.

### *Il cantore:*

### *Tutti:*

**Y.** Noi ti preghiamo:

**R.** **Ascoltaci, Signore.**

### *Il diacono:*

2. Per la Chiesa di Dio che vive in Adria-Rovigo,  
perché, per intercessione della beata Maria Bolognesi,  
sia sempre fedele al Signore Gesù  
e gioiosa nell'annuncio del Vangelo.

### *Il cantore:*

### *Tutti:*

**Y.** Noi ti preghiamo:

**R.** **Ascoltaci, Signore.**

*Il diacono:*

3. Per i giovani,  
perché, sull'esempio della beata Maria Bolognesi,  
crescano forti nella fede e fondati sulla speranza.

*Il cantore:*

*Tutti:*

**Y.** Noi ti preghiamo: **R.** **Ascoltaci, Signore.**

*Il diacono:*

4. Per i chiamati al ministero ordinato e alla vita consacrata,  
perché, come la beata Maria Bolognesi,  
non abbiano timore di riporre tutta la loro fiducia in Gesù,  
l'Amico, lo Sposo, il Maestro,  
e siano disponibili a compiere la volontà di Dio.

*Il cantore:*

*Tutti:*

**Y.** Noi ti preghiamo: **R.** **Ascoltaci, Signore.**

*Il diacono:*

5. Silenzio per la preghiera personale.

*Nel silenzio ciascuno presenta al Signore le preghiere che ha nel cuore.*

*Il Cardinale:*

**C**antiamo te, Dio d'amore, che ci avvolgi con la tua misericordia.

**P**er intercessione della beata Maria Bolognesi  
fa' di tutta la nostra vita un cantico di lode  
e ammettici un giorno a partecipare alla liturgia dei santi nel cielo.

**A** te lode e onore, nei secoli dei secoli.

**R.** **Amen.**



*Frutto della terra, della vite e del lavoro dell'uomo - Scuola Beato Angelico (MI)*

## LITURGIA EUCARISTICA

*Il Cardinale presenta al Signore, sull'altare, il pane e il vino per l'Eucaristia.*

*Per onorare i segni di Cristo, si incensano i doni presentati, l'altare, il Cardinale, i Concelebranti, l'assemblea.*

*Il Cardinale:*

**P**regate, fratelli e sorelle,  
perché portando all'altare  
la gioia e la fatica di ogni giorno,  
ci disponiamo ad offrire il sacrificio  
gradito a Dio Padre onnipotente.

**℟. Il Signore riceva dalle tue mani  
questo sacrificio,  
a lode e gloria del suo nome,  
per il bene nostro  
e di tutta la sua santa Chiesa.**

*Tutti si alzano.*

### Orazione sulle offerte

*Il Cardinale:*

**A**ccepta, Signore, il sacrificio che ti offriamo  
in memoria della beata Maria Bolognesi  
e donaci la salvezza e la pace.

**P**er Cristo nostro Signore.

**℟. Amen.**

*Il Cardinale invita l'assemblea ad innalzare il cuore al Signore nell'orazione e nel rendimento di grazie e l'associa a sé nella preghiera che rivolge al Padre per mezzo di Gesù Cristo nello Spirito Santo.*

**Prefazio**

**La gloria dei Santi.**

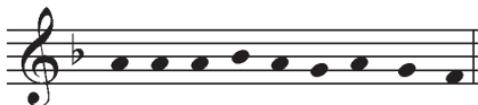
*Il Cardinale:*

Il Signore sia con voi.



**R.** E con il tu - o spi - ri - to.

**V.** In alto i nostri cuori.



**R.** So - no ri - vol - ti al Si - gno - re.

**V.** Rendiamo grazie  
al Signore, nostro Dio.



**R.** È co - sa buo - na e giu - sta.

**È** veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
rendere grazie sempre e in ogni luogo  
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,  
per Cristo nostro Signore.

**N**ella festosa assemblea dei santi  
risplende la tua gloria,  
e il loro trionfo celebra i doni della tua misericordia.

**N**ella vita della Beata Maria Bolognesi ci offri un esempio,  
nell'intercessione un aiuto,  
nella comunione di grazia un vincolo di amore fraterno.

Confortati dalla sua testimonianza,  
affrontiamo il buon combattimento della fede,  
per condividere al di là della morte la stessa corona di gloria.

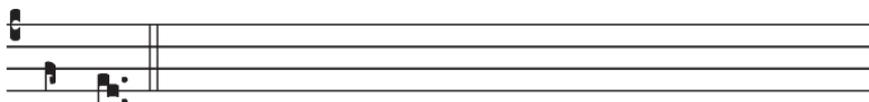
Per questo,  
uniti agli Angeli e agli Arcangeli e a tutti i santi del cielo,  
cantiamo senza fine  
l'inno della tua lode:

SANCTUS

*de Angelis-Zardini*

*La schola:* Sanctus,

*L'assemblea:*



Sanctus.

*La schola:* Sanctus, Dominus Deus Sabaoth.

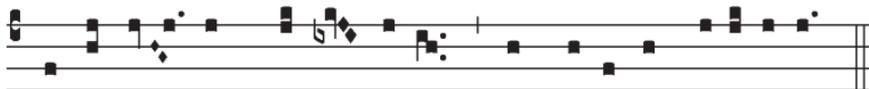
*L'assemblea:*



Ple-ni sunt cæ- li- et ter- ra glo-ri- a tu- a.

*La schola:* Hosanna in excelsis.

*L'assemblea:*



Be-ne-di- ctus qui ve- nit in nomi-ne Do- mi-ni.

*La schola:* Hosanna in excelsis.

## PREGHIERA PER LA PACE E L'UNITÀ DELLA CHIESA

### *Il Cardinale:*

**CP** Padre clementissimo,  
noi ti supplichiamo e ti chiediamo  
per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,  
di accettare questi doni,  
di benedire + queste offerte,  
questo santo e immacolato sacrificio.

**N**oi te l'offriamo anzitutto  
per la tua Chiesa santa e cattolica,  
perché tu le dia pace e la protegga,  
la raccolga nell'unità e la governi su tutta la terra,  
con il tuo servo il nostro Papa Francesco,  
con il nostro Vescovo Lucio, con me, indegno tuo servo,  
e con tutti quelli che custodiscono la fede cattolica,  
trasmessa dagli Apostoli.

## INTERCESSIONE PER I VIVI E INVOCAZIONE DEI SANTI

### *Un Concelebrante:*

**IC** Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli, **N.** e **N.**

*Tutti pregano brevemente in silenzio.*

**R**icordati di tutti i presenti,  
dei quali conosci la fede e la devozione:  
per loro ti offriamo e anch'essi ti offrono  
questo sacrificio di lode,  
e innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero,  
per ottenere a sé e ai loro cari  
redenzione, sicurezza di vita e salute.

*Un altro Concelebrante:*

2C In comunione con tutta la Chiesa, ricordiamo e veneriamo anzitutto la gloriosa e sempre Vergine Maria, Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo, san Giuseppe, suo sposo, i santi apostoli e martiri: Pietro e Paolo, Andrea, Giacomo, Giovanni, Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Simone e Taddeo, Lino, Cleto, Clemente, Sisto, Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono, Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano e tutti i santi; per i loro meriti e le loro preghiere donaci sempre aiuto e protezione.

INTERCESSIONE PER I PRESENTI

*Il Cardinale:*

CP Accetta con benevolenza, o Signore, l'offerta che ti presentiamo noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia; disponi nella tua pace i nostri giorni, salvaci dalla dannazione eterna e accogliaci nel gregge degli eletti.

EPICLESI PRIMA

*Il Cardinale e i Concelebranti:*

CC Santifica, o Dio, questa offerta con la potenza della tua benedizione, e degnati di accettarla a nostro favore, in sacrificio spirituale e perfetto, perché diventi per noi il corpo e il sangue del tuo amatissimo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo.

*Il Cardinale e i Concelebranti:*

**I** a vi-gilia della sua passio-ne, e-gli prese il pane nelle  
*tutti i Concelebranti alzano gli occhi*  
 sue mani sante e vene-ra-bi-li, e alzando gli occhi al cielo a te,  
 Dio, Padre suo onnipotente, re-se grazie con la preghiera di be-  
 nedizione, spez-zò il pane, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

*tutti i Concelebranti stendono la mano destra verso l'Altare*  
**P**rende-te, e mangiatene tutti: questo è il mi-o  
 Corpo offerto in sacrificio per vo- i.

*Il Cardinale presenta al popolo l'ostia consacrata, poi genuflette in adorazione.*

*Il Cardinale e i Concelebranti proseguono:*

**D**

opo la cena, allo stesso modo, prese questo glorioso

ca-li-ce nelle sue mani sante e vene-ra-bi-li, ti re-se grazie con

la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

*tutti i Concelebranti stendono la mano destra verso l'Altare*

**P**

rende-te, e bevetene tutti: questo è il calice

del mio **S**angue per la nuova ed eterna alle-anza,

versa-to per voi e per tutti in remissione dei pecca- ti.

Fa-te que- sto in memoria di me.

*Il Cardinale presenta al popolo il calice, poi genuflette in adorazione.*

*Il Cardinale:*

CP **M**istero della fede.

*Tutti:*



**R** . Tu ci hai re-den - ti con la tua cro - ce  
e la tu - a ri - sur - re - zio - ne,  
sal - va - ci, o Sal - va - to - re del mon - do.

**MEMORIALE E OFFERTA**

*Il Cardinale e i Concelebranti:*

CC **I**n questo sacrificio, o Padre, noi tuoi ministri e il tuo popolo santo celebriamo il memoriale della beata passione, della risurrezione dai morti e della gloriosa ascensione al cielo del Cristo tuo Figlio e nostro Signore; e offriamo alla tua maestà divina, tra i doni che ci hai dato, la vittima pura, santa e immacolata, pane santo della vita eterna e calice dell'eterna salvezza.

**V**olgi sulla nostra offerta il tuo sguardo sereno e benigno, come hai voluto accettare i doni di Abele, il giusto, il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede, e l'oblazione pura e santa di Melchisedech, tuo sommo sacerdote.

## EPICLESI SECONDA

*Tutti i Concelebranti si inchinano profondamente.*

**T**i supplichiamo, Dio onnipotente:

fa' che questa offerta, per le mani del tuo angelo santo, sia portata sull'altare del cielo davanti alla tua maestà divina, perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare, comunicando al santo mistero del corpo e sangue del tuo Figlio,

*tutti i Concelebranti si fanno il segno della croce*

scenda la pienezza di ogni grazia e benedizione del cielo.

## INTERCESSIONE PER I DEFUNTI E INVOCAZIONE DEI SANTI

*Un Concelebrante:*

- 3C** Ricordati, o Signore, dei tuoi fedeli **N.** e **N.** che ci hanno preceduto con il segno della fede e dormono il sonno della pace.

*Tutti pregano brevemente in silenzio.*

**D**ona loro, Signore, e a tutti quelli che riposano in Cristo, la beatitudine, la luce e la pace.

*Un altro Concelebrante:*

- 4C** Anche a noi, tuoi ministri, peccatori,  
*tutti i Concelebranti si battono il petto*  
ma fiduciosi nella tua infinita misericordia, concedi, o Signore, di aver parte nella comunità dei tuoi santi apostoli e martiri:  
Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba,  
Ignazio, Alessandro, Marcellino e Pietro,

Bellino, Apollinare, Maria Chiara [Nanetti],  
Felicita, Perpetua, Agata, Lucia,  
Agnese, Cecilia, Anastasia,  
la beata **M**aria [**B**olognesi] e tutti i santi:  
ammettici a godere della loro sorte beata  
non per i nostri meriti, ma per la ricchezza del tuo perdono.

*Il Cardinale:*

**CP** Per Cristo nostro Signore tu, o Dio, crei e santifichi sempre,  
fai vivere, benedici e doni al mondo ogni bene.

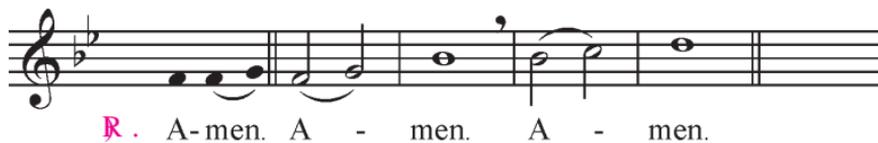
DOSSOLOGIA

*Il Cardinale e i Concelebranti:*

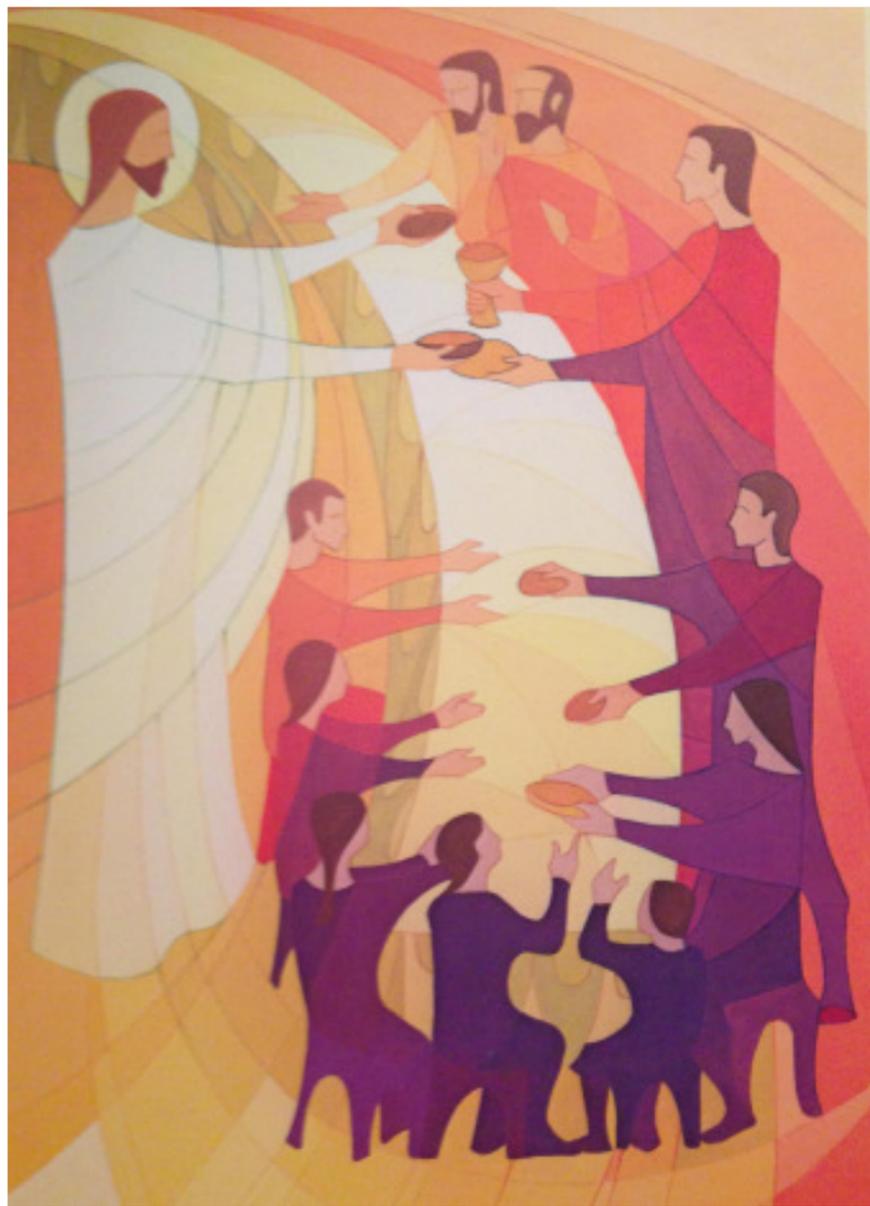


er Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre on-  
nipotente, nell'unità dello Spi-ri-to Santo, ogni onore e glo-ria  
per tut-ti i se-co-li dei se-co-li.

*Tutti:*



**R.** A-men. A - men. A - men.



*Distribuzione del Pane e del Vino - Scuola Beato Angelico (MI)*

## RITI DI COMUNIONE

### Preghiera del Signore

*Il Cardinale:*

Obbedienti alla parola del Salvatore  
e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

*Tutti:* **P**adre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,  
come in cielo così in terra.

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.**

*Il Cardinale:*

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,  
concedi la pace ai nostri giorni,  
e con l'aiuto della tua misericordia  
vivremo sempre liberi dal peccato  
e sicuri da ogni turbamento,  
nell'attesa che si compia la beata speranza  
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

**R.** Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za  
e la glo - ria nei se - co - li.

The image shows two staves of musical notation in G minor (three flats) and 2/4 time. The first staff contains the melody for the response, starting with a treble clef and a key signature of three flats. The second staff continues the melody with the lyrics 'e la glo-ria nei se-co-li.' The lyrics are written below the notes, with hyphens indicating syllables across notes.

## Rito della pace

### *Il Cardinale:*

**S**ignore Gesù Cristo,  
che hai detto ai tuoi apostoli:  
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,  
non guardare ai nostri peccati,  
ma alla fede della tua Chiesa,  
e donale unità e pace secondo la tua volontà.

**T**u che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**R. Amen.**

### *...prosegue*

**L**a pace del Signore sia sempre con voi.

**R. E con il tuo spirito.**

### *Il diacono:*

**C**ome figli del Dio della pace,  
scambiatevi un gesto di comunione fraterna.

«Lo scambio di pace limitato a chi sta vicino non toglie nulla all'alto valore del gesto [...]. Grazie a tale sobrietà il clima della Celebrazione non viene turbato». *(SACRAMENTUM CARITATIS, 49)*

## Frazione del Pane

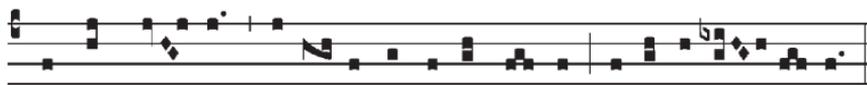
*Mentre il Cardinale spezza il Pane eucaristico, si canta:*

AGNUS DEI

*de Angelis - T. Zardini*

*La schola:* **A**gnus Dei, qui tollis peccata mundi,  
miserere nobis.

*Tutti:*



Agnus De- i, qui tol- lis pecca- ta mun- di, mi- se- re- re no- bis.

*La schola:* Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,  
dona nobis pacem.

*Il Cardinale:*

**B**eatissimi invitati alla Cena del Signore.

**E**cce l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

**R.** **O Signore,**  
**non sono degno di partecipare alla tua mensa:**  
**ma di' soltanto una parola,**  
**ed io sarò salvato.**

*Il Cardinale e i Concelebranti si comunicano al Corpo e Sangue di Cristo. Anche i fedeli ricevono la comunione.*



*La schola:*

Ave verum Corpus natum de Maria Virgine: vere passum, immolatum in cruce pro homine.

Cuius latus perforatum fluxit aqua et sanguine: esto nobis prægustatum mortis in examine.

O Iesu dulcis! O Iesu pie! O Iesu, fili Mariæ!

*Ave, o vero Corpo, nato da Maria Vergine: che veramente patì, immolato sulla croce per l'uomo.*

*Dal cui fianco squarciato sgorgò acqua e sangue: fa' che noi possiamo gustarti nella prova suprema della morte.*

*O Gesù dolce! O Gesù pio! O Gesù, figlio di Maria!*

## TU, FONTE VIVA

*La schola e l'assemblea:*

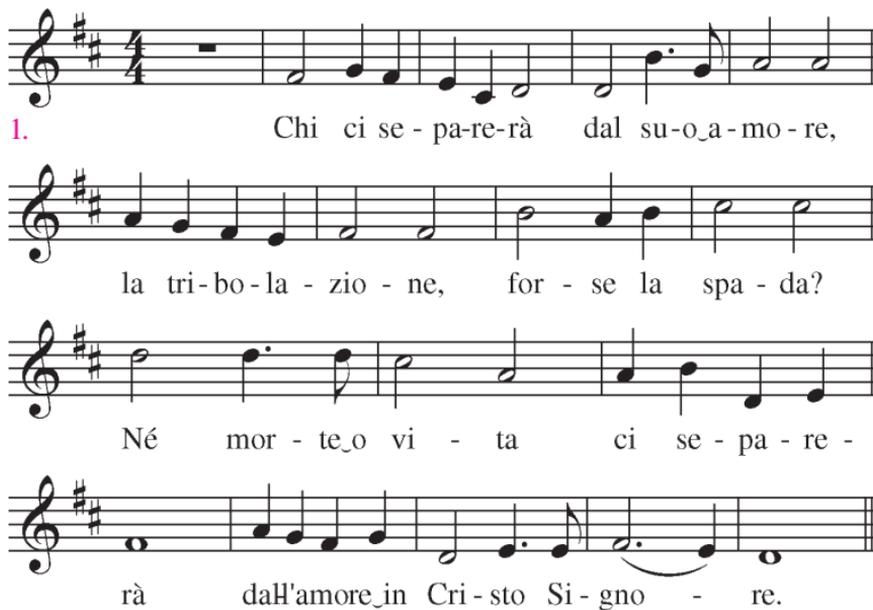
1. Tu, Fonte viva: chi ha sete beva!  
Fratello buono, che rinfranchi il passo:  
nessuno è solo se tu lo sorreggi, grande Signore!
2. Tu, Pane vivo: chi ha fame, venga!  
Se tu lo accogli, entrerai nel Regno:  
sei tu la luce per l'eterna festa, grande Signore!
3. Tu, Segno vivo: chi ti cerca, veda!  
Una dimora troverai con gioia:  
dentro l'aspetti, tu sarai l'amico, grande Signore!
4. Tu, Fuoco vivo, splendi nella notte;  
la Chiesa invoca: «Venga la tua luce».  
Vita fiorisca dove regna morte, grande Signore!
5. Tu, Verbo vivo, parli a noi del Padre,  
mostri l'Amore che creò il mondo.  
Vuoi che ogni uomo sia tuo fratello, grande Signore!

*La schola:*

O sacrum convivium, in quo  
Christus sumitur: recolitur memo-  
ria passionis eius; mens impletur  
gratia et futuræ gloriæ nobis  
pignus datur. Alleluia.

*O sacro convito, in cui Cristo è nostro  
cibo, si perpetua il memoriale della sua  
passione; l'anima nostra è colmata di  
grazia, e ci è dato il pegno della gloria  
futura. Alleluia.*

## CHI CI SEPARERÀ

*La schola e l'assemblea:*


1. Chi ci se - pa-re-rà dal su-o\_a-mo-re,  
la tri-bo-la - zio - ne, for - se la spa - da?  
Né mor - te\_o vi - ta ci se - pa - re -  
rà dal'amore\_in Cri - sto Si - gno - re.

2. Chi ci separerà dalla sua pace,  
la persecuzione, forse il dolore?  
Nessun potere ci separerà  
da Colui che è morto per noi.
3. Chi ci separerà dalla sua gioia,  
chi potrà strapparci il suo perdono?  
Nessuno al mondo ci allontanerà  
dalla vita in Cristo Signore.

*Silenzio per la preghiera personale.*

### Orazione dopo la comunione

*Il Cardinale:*

**P**reghiamo.

**S**ignore Dio nostro,  
il sacramento che abbiamo ricevuto  
nel ricordo della beata Maria Bolognesi,  
ci rinnovi nella mente e nel cuore,  
perché possiamo comunicare alla tua vita immortale.

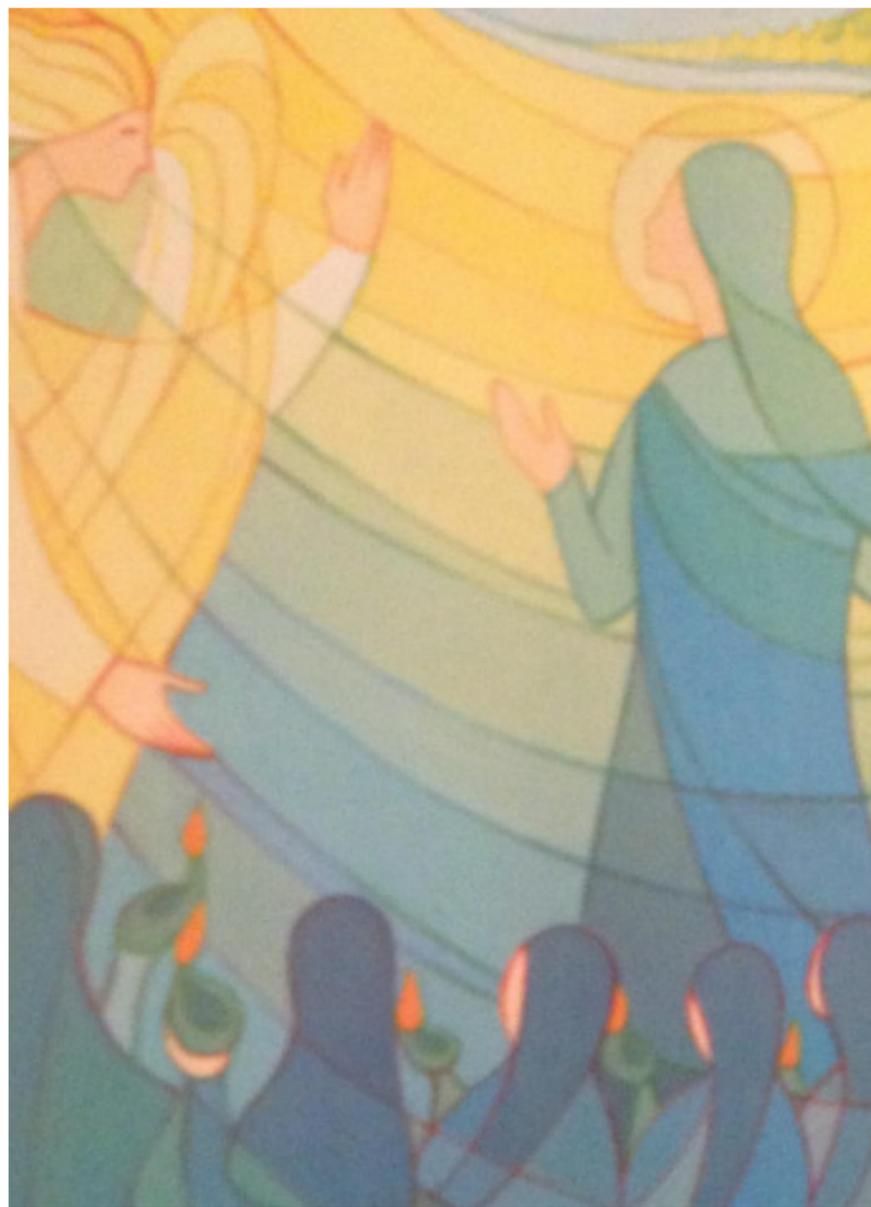
**P**er Cristo nostro Signore.

**R.**     **Amen.**

### Saluto del Vescovo diocesano

*Il Vescovo di Adria-Rovigo ringrazia il Papa Francesco nella persona del Cardinale Angelo Amato per la Beatificazione, tutti coloro che hanno collaborato per il Processo e per la Liturgia della Beatificazione, le Autorità religiose, civili e militari e porge un saluto ai convenuti.*





*L'Angelo del Signore portò l'annunzio a Maria - Scuola Beato Angelico (MI)*

## Omaggio alla Vergine Maria

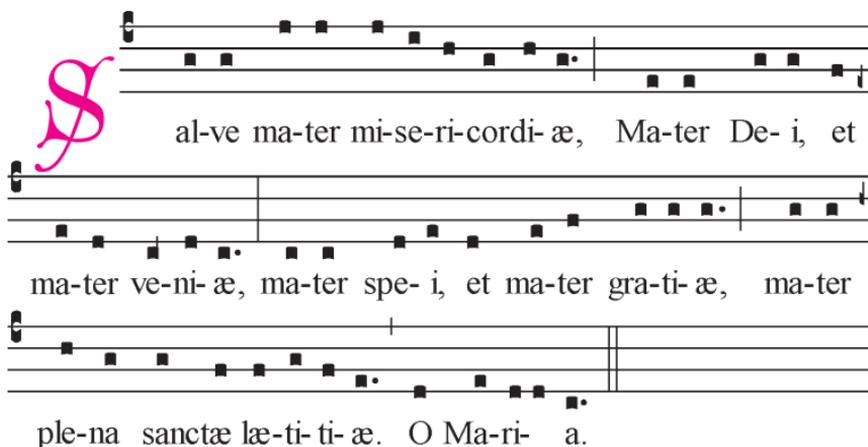
### *Il Cardinale:*

Fratelli e sorelle carissimi,  
benediciamo la Trinità per le grandi cose che compie nei santi  
e in modo eminente nella Madre sua,  
qui invocata Beata Vergine del Soccorso;  
a lei salga l'omaggio filiale  
di questa Città, dell'intera Diocesi e di tutti i nostri cuori.

SALVE MATER

*Gregoriano - O. Jaeggy*

### *La schola e l'assemblea:*



The image shows three staves of Gregorian chant notation. The first staff begins with a large, decorative initial 'S' in pink. The notes are represented by black squares on a four-line staff. The lyrics are written below the staves.

al-ve ma-ter mi-se-ri-cordi- æ, Ma-ter De- i, et  
ma-ter ve-ni- æ, ma-ter spe- i, et ma-ter gra-ti- æ, ma-ter  
ple-na sanctæ læ-ti- ti- æ. O Ma-ri- a.

*Salve madre di misericordia, Madre di Dio e madre di perdono,  
madre di speranza e madre di grazia, madre colma di santa letizia. O Maria.*



## Inno per l'Anno della Fede

CREDO, DOMINE, ADAUGE NOBIS FIDEM

*La schola:*



1. Cam-mi - nia - mo, ca-ri-chi di at - te - se, a ten-



to - ni nel - la not - te, tu c'in - con-tri nel-l'Av-ven-to del-la



sto-ria, sei per noi il Fi-glio del-l'Al - tis - si-mo.

3. Camminiamo, stanchi e sofferenti,  
le ferite ancora aperte.  
Tu guarisci chi ti cerca nei deserti,  
sei per noi la mano che risana. **R.**
4. Camminiamo, sotto il peso della croce,  
sulle orme dei tuoi passi.  
Tu risorgi nel mattino della Pasqua,  
sei per noi il Vivente che non muore. **R.**
5. Camminiamo, attenti alla chiamata  
di ogni nuova Pentecoste.  
Tu ricrei la presenza di quel soffio,  
sei per noi la Parola del futuro. **R.**
6. Camminiamo, ogni giorno che ci doni, con gli uomini fratelli.  
Tu ci guidi per le strade della terra,  
sei per noi la speranza della meta. **R.**

*Tutti:*



**R.** Cre - do, Do - mi - ne, cre - - - do!

*La schola:*



1. Con i Santi che camminano fra noi, Signore, noi ti chie-dia-mo:

3. Con i poveri, che attendono alla porta,  
Signore, noi t'invochiamo: **R.**

4. Con gli umili, che vogliono rinascere,  
Signore, ti supplichiamo: **R.**

5. Con la Chiesa, che annuncia il tuo Vangelo,  
Signore, ti domandiamo: **R.**

6. Con il mondo, dove il Regno è in mezzo a noi,  
Signore, noi ti gridiamo: **R.**

*Tutti:*



**R.** ad - au - ge, ad - auge nobis fi-dem! Cre-do,



Do-mi-ne, ad - auge no-bis fi-dem! 2. II Cam-mi - fi-dem!

## IV

# TESTI PER LA LITURGIA DELLE ORE



30 gennaio

## BEATA MARIA BOLOGNESI, LAICA

### Memoria

La Beata Maria Bolognesi, figlia di ragazza madre, nacque nel 1924 a Bosaro (Rovigo). Visse in questo mondo come una vera pellegrina, in grande povertà, accumulando sofferenze fisiche e morali di ogni genere. Più volte infatti fu perseguitata da persone le quali o non seppero o non vollero capire la sua levatura spirituale e il suo ardore caritativo; ma non mancarono neanche persone che seppero apprezzare la sua vita ascetica e apostolica, e che la sostennero materialmente e spiritualmente. Laica di profonda fede, di solida pietà, di penitenza, di esperienze mistiche, d'inalterabile pace interiore, spese tutte le sue energie per il bene del prossimo, in particolare per la santificazione dei sacerdoti, come anche nell'assistenza ai bambini, ai poveri, agli ammalati. Purificata da diverse malattie, si spense a Rovigo nel 1980. È stata proclamata Beata il 7 settembre 2013.

Dal comune delle Sante (p. 1760) con salmodia del giorno dal salterio.

### INNO

Lode alla donna forte:  
lo splendore dei cieli  
rivela il suo valore.

Arse di santo amore,  
quando in preghiere ed opere  
serviva i suoi fratelli.

Il Pane e la Parola  
sostennero i suoi passi  
verso la mèta eterna.

O Cristo, nostra forza,  
benedici il tuo popolo  
nel nome dei tuoi santi.

A te, Gesù, sia gloria,  
al Padre ed allo Spirito  
nei secoli dei secoli. Amen.

## Ufficio delle letture

### SECONDA LETTURA

Dai «Diari» della beata Maria Bolognesi, laica.

*Maria, il tuo nome sta scritto in cielo,  
lavora pure e ama i tuoi poveri»*

Oggi cosa potrò fare per il bene delle anime, perché non piombino su di noi altri castighi? Voglio lavorare sempre per il bene delle anime, lavorare per i poveri, cercare l'ufficio che più mi pesa per farne un fioretto da offrire a Gesù in riparazione per tutta l'umanità.

Mio Gesù, sebbene io sia cattiva e indegna, voglio anch'io essere un'anima riparatrice, una piccola vittima per il bene dei miei fratelli! Non guardare la mia indegnità Gesù, guarda il mio grande desiderio di patire per Te. Il mio cuore arde del Tuo santo amore.

Gesù! Per un solo sacerdote dò tutta la mia vita, tutto il mio sangue; mi offro come vittima. Ecco, prendimi e usa pure di me come vuoi. Ti supplico per la santificazione dei sacerdoti, specialmente di quelli più fragili. E tra tanta luce Gesù mi parlava a lungo: «Maria, Maria, le tue tante sofferenze sono a riparazione di tante anime e di tanti sacerdoti; le tue lacrime pure sono da Me accolte come l'olio che arde in tante lampade per il bene di tutti».

Gesù tanto flagellato, fa' che il mio cuore sia tuo, che la mia mente cerchi Te solo, che i miei occhi non si perdano a guardare cose cattive che possono danneggiare l'anima. Ogni passo che faccio sia solo per il bene delle anime, e possa io portare un sorriso e una carezza a chi soffre nel male. Le mie mani fa' che servano solo a lavori sani e utili per il prossimo. Oh, potessi fare amare Gesù da tanti cuori, poter dire a tutti che Gesù ci ama tanto tanto! Vorrei urlare con quanto fiato Gesù mi ha donato! Ma mi sono accorta che siamo sordi e ciechi.

Gesù io vorrei essere sacerdote per tenerTi sempre stretto a me! Vorrei essere suora per farti amare dalla comunità di anime sante. Vorrei essere medico per dire a tutti che la scienza umana senza la mano di Dio è come un pugno di polvere buttata al vento. Vorrei essere maestra per dire a tanti bambini che Gesù vuol essere amato da tutti. Mentre Ti parlo, mi accorgo che sono una piccola ombra senza studi e incapace di tutto.

Se Tu Gesù non mi sostenessi mi perderei pure io, ma con il Tuo aiuto vorrò sempre amarTi tanto tanto. Gesù, i miei occhi siano Tuoi e non rimanga ombra di peccato. Pure le mie orecchie non odano altre cose, ma sappiano sempre ascoltare le miserie dei fratelli per dire loro che Tu desideri amore e penitenza. La mia bocca non parli d'altre cose, ma solo dell'amore Tuo per noi. Le mie mani sappiano lavorare per i poveri e accarezzare tanti ammalati di anima e di corpo. I miei piedi sappiano camminare per cercare anime e portarle al Tuo cuore tanto addolorato. La mia mente non rimanga mai confusa ascoltando tante miserie, fa' che tutto passi come nulla ascoltassi sapendo amare e perdonare. Il mio corpo sia Tuo e usalo come a Te piace. La mia anima non devo macchiarla per piacerTi sempre più, affinché un giorno io possa riposare per sempre con Te in paradiso.

«Maria, il tuo nome sta scritto in cielo, lavora pure e ama i tuoi poveri». Gesù benedicendo il mondo saliva al cielo. Quando rimango sola, cerco tutto e non trovo nulla, spesso mi pare di udire quella Santa Voce di Gesù che soffre per tutti noi...

## RESPONSORIO

cfr. Gdt 13, 18-19

**R .** Benedetta sei tu, figlia, davanti al Dio altissimo e benedetto il Signore Dio, \* che ha creato il cielo e la terra.

**V .** Il coraggio che ti ha sostenuta non cadrà dal cuore degli uomini: essi ricorderanno per sempre la potenza del Signore,

**R .** che ha creato il cielo e la terra.

## Lodi mattutine

### ANTIFONA AL BENEDICTUS

Quello che è stolto per il mondo,  
Dio lo ha scelto per confondere i sapienti.

### ORAZIONE

O Dio, grandezza degli umili, che nella beata Maria Bolognesi hai dato alla Chiesa un sublime esempio di carità e pazienza, fa' che per la sua intercessione portiamo serenamente la nostra croce e non ci separiamo mai da te. Per il nostro Signore.

## Vespri

### ANTIFONA AL MAGNIFICAT

Il Signore solleva dalla polvere il debole,  
dall'immondizia rialza il povero,  
per farlo sedere tra i principi del suo popolo.





- CONSERVATORI “A. BUZZOLLA” DI ADRIA E “F. VENEZZE” DI ROVIGO
- ORCHESTRA
  - Flauto:* CHIARA PAVESI, MATTIA PEGORARO, MARIANNA TOGNIN, VERONICA RODELLA, ELISABETTA SCILIRONI,
  - Oboe:* VALENTINA CAVALLARO, MARIA RECCA
  - Clarinetto:* MICHELA FREGUJA, ANNA MARIA TAROZZO
  - Fagotto:* DIEGO CRISTOFARI, MORGAN GIRIBUOLA, FRANCESCO PIZZO
  - Corno:* GIOVANNI GIACON, FERDINANDO GRINZATO
  - Tromba:* GIACOMO GUERRINO CARLETTI, VINCENZO CASELLA, GIANLUCA CUCCO, DAVIDE PIVETTA
  - Trombone:* ENRICO GIUFFRIDA, PAOLO PADALINO
  - Tuba:* SILVIA PINATO
  - Contrabbasso:* MICHELE TODESCATO
  - Percussioni:* ALBERTO POLATO
  - Violoncelli: (quartetto)* ALBERTO BALDO, GIACOMO CARDELLI, ELIA MOFFA, MARCO VENTURINI
- PITTARELLO G. SRL (PD)                      ZENI SCULTORI - FIERA DI PRIMIERO (TN)
  - Vasi sacri*    *Reliquiario*
- SCOUT AGESCI, SCOUT FSE, SCOUT MASCI, UNITALSI
  - Servizio d'ordine*
- POLIZIA MUNICIPALE, QUESTURA, PREFETTURA
  - Sicurezza, Viabilità, Ordine Pubblico*
- CRI, PERSONALE MEDICO E INFERMIERISTICO, PROTEZIONE CIVILE
  - Assistenza*
- ING. M. FRABBIS SRL, GUERRATO SPA, FONDAZIONE CARIPARO



IN COPERTINA  
LE VERGINI SAGGE CON LA LAMPADA ACCESA  
*Scuola Beato Angelico (MI) - SERIGRAFIA*

A CURA DELL'UFFICIO DIOCESANO PER LA PASTORALE LITURGICA  
SETTEMBRE 2013